



## CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

### ***Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico***

All.n.1

Società **GLOB ECO** s.r.l.  
*PEC: globeco@pec.it*  
Comune di Molfetta  
*PEC: protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it*  
ARPA Puglia Dap di Bari  
*PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*  
SISP Area NORD  
*PEC: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it*  
REGIONE PUGLIA  
Settore gestione Rifiuti e Bonifiche  
*PEC: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it*  
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche  
*PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it*  
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale –  
Sede Puglia  
*PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it*

E,p.c. **SINDACO CITTA' METROPOLITANA  
SERVIZIO POLIZIA METROPOLITANA  
S E D E**

**Oggetto:** D.Lgs. n.152/2006, art. 208. Società **GLOB ECO s.r.l.** di Molfetta. Autorizzazione impianto per lo stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva), raggruppamento e ricondizionamento preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante operazioni di smaltimento (D15, D13, D14) e operazioni di recupero (R13, R12, R3, R4), ubicato in agro di Molfetta (BA) - zona artigianale del Comune di Molfetta, Maglia F - lotto 5. Ampliamento e Rinnovo.

Si notifica, ad ogni conseguente effetto, la determinazione dirigenziale n. 4 del 04/01/2022, concernente l'oggetto.

Distinti saluti

D'ordine del Dirigente *ad interim* Ing. Maurizio Montalto  
Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Armando Diamanti

CITTA' METROPOLITANA DI BARI  
Protocollo Partenza N. 1240/2022 del 10-01-2022  
Doc. Principale - Copia Documento



Città Metropolitana di Bari

## SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - IMPIANTI TERMICI - PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

### Determinazione Dirigenziale

OGGETTO: D.LGS. N.152/2006, ART. 208. SOCIETÀ GLOB ECO S.R.L. DI MOLFETTA. AUTORIZZAZIONE IMPIANTO PER LO STOCCAGGIO (DEPOSITO PRELIMINARE E MESSA IN RISERVA), RAGGRUPPAMENTO E RICONDIZIONAMENTO PRELIMINARE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI MEDIANTE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (DL5, D13, D14) E OPERAZIONI DI RECUPERO (RL3, RL2, R3, R4), UBICATO IN AGRO DI MOLFETTA (BA) - ZONA ARTIGIANALE DEL COMUNE DI MOLFETTA, MAGLIA F - LOTTO 5. AMPLIAMENTO E RINNOVO.

### IL DIRIGENTE

#### Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.149 del 25/11/2021 è stata disposta una "Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente" istituendo tra gli altri, il Servizio "Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico";
- con Decreto del Sindaco Metropolitan n.379 del 24/12/2021 è stato conferito all'Ing. Maurizio Montalto, l'incarico dirigente ad interim del Servizio "Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico";

#### Richiamati :

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 relativo alle "Norme in materia ambientale" e s.m.i. disciplina, in particolare, nella parte II le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA), nella parte III la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, nella parte IV la gestione dei rifiuti e nella parte V la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- la Legge Regionale 14 giugno 2007 n.17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" ha delegato, tra l'altro, alle Province territorialmente competenti le funzioni amministrative per:
  1. la Valutazione di Impatto Ambientale così come disciplinata dalla L.R. n.11/01 e smi;
  2. il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione e per la gestione di impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi, ivi compresi gli impianti di incenerimento rifiuti, già delegate ai sensi della L.R. n°30/86 e dell'articolo 23 della L.R. n°17/00;
  3. il rilascio delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, già delegate ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 17/2000;
- il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013 n. 26 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art.113 del D.lgs. n.152/06 e ss.mm.ii);
- la Legge n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e

- fusioni di comuni e, specificamente l'art.1, comma 16;  
- l'art. 107 del DLgs. n.267/00 e smi;  
- lo Statuto della Città Metropolitana di Bari e in particolare l'art. 38;  
**Visti:**

- il Piano di Gestione dei rifiuti speciali della Regione Puglia, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 28.12.2009 n.2668;
- la successiva Delibera di Giunta Regionale 23.04.2015 n.819 recante aggiornamento e adeguamento del predetto Piano;

**Vista** la documentazione acquisita agli atti del procedimento dalla quale risulta che:

- con determinazione dirigenziale 606 del 23/09/2011 è stato disposto di approvare, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/06, il progetto presentato dalla società "GLOB ECO s.r.l." , con sede legale in Molfetta, zona ASI - lotto B/3, e sede operativa in zona artigianale del Comune di Molfetta, Maglia F – lotto 5, per lo stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva), raggruppamento e ricondizionamento preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante operazioni di smaltimento (D15, D13, D14) e operazioni di recupero (R13, R12, R3, R4), ubicato in agro di Molfetta (BA) – zona artigianale del Comune di Molfetta, Maglia F – lotto 5, per una quantità massima di movimentazione pari a 220.000= tonn./annue ed una capacità di massima di stoccaggio pari a 1.180= tonn. di cui: (200.000= tonn./annue di rifiuti speciali non pericolosi a fronte di una capacità di stoccaggio pari a 1.000= tonn) e (20.000= tonn./annue di rifiuti speciali pericolosi a fronte di una capacità di stoccaggio pari a 180= tonn.);
- con la citata determinazione dirigenziale n.606 del 23/09/2011 è stato, altresì, disposto di autorizzare la realizzazione del progetto i cui lavori devono essere eseguiti secondo le modalità tecniche riportate negli elaborati progettuali trasmessi dalla società stessa e nel rispetto dei pareri rilasciati da ciascuno degli Enti coinvolti nel procedimento, dando atto che il progetto è riferito allo svolgimento delle operazioni di recupero e per i rifiuti riportati nella determinazione dirigenziale n.606/2011 cit.;
- con determinazione dirigenziale n. 304 del 09/05/2011 è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto relativo all'impianto per lo di stoccaggio (deposito preliminare, recupero e messa in riserva), raggruppamento, trattamento e ricondizionamento preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Molfetta (BA) – zona artigianale del Comune di Molfetta, Maglia F – lotto 5, secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla società GLO ECO s.r.l., sulla base della documentazione agli atti;
- con determinazione dirigenziale n. 4567 del 29/09/2020 è stato disposto di autorizzare la Società ad effettuare per i codici CER 160214, 160216 e 200136, anche l'attività di recupero R4, fermo il resto della determinazione dirigenziale n.606 del 23/09/2011;
- con determinazione dirigenziale n. 1193 del 05/03/2021 è stato disposto di autorizzare, la Società "GLOB ECO s.r.l." , con sede legale in Molfetta, zona ASI - lotto B/3, e sede operativa in zona artigianale del Comune di Molfetta, Maglia F – lotto 5, ad effettuare per i codici CER 020104, 070213, 070299, 080318, 090107, 090108, 120105, 150102, 150103, 150105, 150106 160119, 160214, 160216, 160605, 170203, 191204, 200134, 200136, 200138 e 20139, anche l'attività di recupero R3, fermo il resto della determinazione dirigenziale n.606 del 23/09/2011;
- con determinazione dirigenziale n. 415 del 21/05/2012 è stato disposto di autorizzare la Società GLOB ECO s.r.l., con sede in Molfetta Maglia F Lotto 5, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Dlgs. 152/06, ad emettere in atmosfera le emissioni rinvenienti dall'impianto per lo stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva), raggruppamento e ricondizionamento preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- con determinazione dirigenziale n. 3314 del 17/06/2019 è stato disposto di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 59/2013, in favore della Società GLOB ECO S.R.L. con sede legale e impianto in Molfetta (BA) via degli Scalpellini, Zona PIP per i seguenti titoli abilitativi:  
A) autorizzazione per lo scarico delle acque meteoriche;  
B) autorizzazione alle emissioni in atmosfera rinvenienti dal proprio impianto, rilasciata con D.D. n.415 del 21.05.2012, in corso di validità, che si allega per costituire parte integrante del presente provvedimento;

#### **ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA ISTANZA DI RINNOVO**

Determinazione Dirigenziale n. 4 del 04-01-2022

2/11

- con nota del 18/02/2021, acquisita al PG 15231 del 18/02/2021 la Società GLOB ECO s.r.l. ha presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota del 29/03/2021, acquisita al PG 28889 del 29/03/2021 la suddetta Società ha trasmesso copia delle autorizzazioni possedute;
- con nota P.G. n.32547 del 12/04/2021 la Città Metropolitana di Bari ha chiesto la seguente documentazione:
  - Parere di compatibilità urbanistica dell'intervento con le previsioni di PRG;
  - Parere igienico sanitario rilasciato dalla AUSL competente per territorio;
  - Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - Versamento delle spese istruttorie;
- con nota P.G. n.83440 del 14/09/2021 la Città Metropolitana di Bari ha comunicato che, ai fini del prosieguo istruttorio, la Società dovrà trasmettere la documentazione, già richiesta con la nota PG n. 32547 del 12/04/2021 innanzi citata;
- con nota del 15/09/2021, acquisita al PG n.85138 del 21/09/2021, la suddetta Società GLOB ECO s.r.l. ha trasmesso attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori;
- con nota n. 27371 del 05/10/2021, acquisita al PG n.89757 del 05/10/2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha chiesto, ai fini del proseguimento istruttorio, documentazione integrativa;
- con nota del 14/10/2021, acquisita al PG n.93319 del 18/10/2021 la suddetta Società GLOB ECO s.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- con nota n. 31788 del 16/11/2021, acquisita al PG n.102083 del 16/11/2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale si è così espressa:

*"...Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:*

*✓ considerata la sussistenza, nell'area di interesse, di una perimetrazione a bassa pericolosità idraulica - BP (artt. 4 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico), siano previsti idonei sistemi di allertamento e/o opportuni provvedimenti di protezione civile utili a salvaguardare nel tempo l'incolumità delle persone e la durabilità delle opere;*

*✓ le attività si svolgano senza creare alcun pregiudizio alla tutela della qualità delle acque superficiali e sotterranee; in quest'ottica, si dovranno evitare la dispersione sul suolo ed in falda di potenziali inquinanti e prevedere specifiche attività di controllo e monitoraggio in coerenza con le disposizioni della vigente normativa statale e regionale in materia di riutilizzo delle acque reflue e disciplina delle acque meteoriche..."*

#### **ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE**

- con nota del 08/02/2021, acquisita al PG n.11884 del 09/02/2021 la Società GLOB ECO s.r.l. ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006, concernente l'ampliamento delle superfici di deposito temporaneo e di messa in riserva, senza alcuna variazione dei quantitativi in stoccaggio e trattamento autorizzati, su area in agro di Molfetta, alla via degli Scalpellini n. 13 – zona artigianale del Comune di Molfetta, Maglia F – lotto 4, f.g. 15 p.lla 705;
- con nota n. 12018 del 16/02/2021, acquisita al PG n. 14320 del 16/02/2021, il V Settore Attività Produttive – Ambiente del Comune di Molfetta, ha trasmesso la richiesta di ampliamento avanzata dalla Società GLOB ECO s.r.l. di cui innanzi;
- con nota P.G. n.14459 del 17/02/2021 la Città Metropolitana di Bari ha comunicato che, ai fini del prosieguo istruttorio, la Società dovrà trasmettere attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori;
- con nota del 18/02/2021, acquisita al PG n. 15214 del 18/02/2021 la suddetta Società GLOB ECO s.r.l. ha trasmesso attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori;

- il Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti nella seduta del 04/05/2021 ha espresso parere favorevole con prescrizioni, qui di seguito riportate:

**“Introduzione**

La ditta **Glob Eco S.r.l.** ha presentato con nota P.G. 11884 in data 09.02.2021:

**ELABORATI DESCRITTIVI**

- ED. 0 Elenco elaborati
- ED. 1 Relazione Tecnica
- ED. 2 Relazione Paesaggistica
- ED. 3 Relazione Emissioni in Atmosfera
- ED. 4 Studio di Compatibilità Idrologica Idraulica
- ED. 5 Relazione Acque Meteoriche
- ED. 6 Elenco CER

**ELABORATI GRAFICI**

- EG. 1.1 Inquadramento: Corografia IGM - Ortofoto - Carta Tecnica Regionale EG. 1.2
- Inquadramento: Catastale - Estratto PRG
- EG. 2 Planimetria Impianto: Stato di Fatto
- EG. 3 Planimetria Impianto: Stato di Progetto
- EG. 4 Planimetria Emissioni in Atmosfera
- EG. 5.1 Planimetria Impianto Acque Meteoriche
- EG. 5.2 Dettaglio Impianto Trattamento Acque Meteoriche
- EG. 6 Documentazione fotografica nuovo capannone
- EG. 7 Conformità PAI

La società proponente è la **GLOB ECO S.r.l.**, autorizzata all'esercizio di impianto di stoccaggio, raggruppamento e ricondizionamento preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante operazioni di smaltimento (D13, D14, D15) e operazioni di recupero (R3, R4, R12, R13) dalla D.D. n. 606 del 23/09/2011, rilasciata ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e Modifica non Sostanziale rilasciata con D.D. 4567 del 29/09/2020.

La ditta è autorizzata a svolgere le suddette attività per una quantità massima di movimentazione pari a 220.000 tonn./annue ed una capacità massima di stoccaggio pari a 1.180 tonn., così come specificato nella seguente tabella:

Tipologia Rifiuto	Operazioni di Recupero	Capacità ricettiva e/o Trattamento giornaliero (tonn /giorno)	Capacità istantanea (tonn.)	Quantità ricettiva e/o trattamento annuale (tonn./annue)
Speciali pericolosi	R12- D13 – D14	30	90	20.000
	R13 – D15	30	90	
Speciali non pericolosi	R3 – R4 – R12 D13 – D14	100	500	200.000
	R13 – R15	100	500	

Con il suddetto atto dirigenziale n. 606 del 23/09/2011 la Società Glob Eco S.r.l. è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006 s.m.i., all'esercizio di impianto di stoccaggio, raggruppamento e ricondizionamento preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante le seguenti operazioni:

1. Messa in sicurezza e bonifica/ispezione RAEE (nell'ambito di attività in R12);
2. Trattamento RAEE (nell'ambito di attività in R12);
3. Operazione di recupero "R3" come da Allegato C alla parte IV del D.Lgs 152/06 ossia: "Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi";
4. Operazione di recupero "R4" come da Allegato C alla parte IV del D.Lgs 152/06 ossia: "Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici";
5. Operazione di recupero, da inquadrarsi come attività "R12 scambio dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R11;
6. Operazione di recupero, da inquadrarsi come attività "R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni da R1 a R12;
7. Operazione di smaltimento, da inquadrarsi come attività "D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12";
8. Operazione di smaltimento, da inquadrarsi come attività "D14 ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13" tra cui "repackaging", comprese le

operazioni di aggregazione intese come la sistemazione di contenitori di rifiuti diversi in un unico contenitore, ai soli fini di ottimizzare le operazioni di movimentazione e trasporto;

9. Operazione di smaltimento, da inquadrarsi come attività "D15 deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14".

Con determinazione dirigenziale n. 415 del 21/05/2012 rilasciata ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. (aggiornata con PG 0051160 del 14/04/2016), la GLOB ECO S.r.l. è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera nei limiti previsti dalla normativa.

Inoltre, con la D.D. n. 9835 del 19/12/2013 è stato disposto di assoggettare a VIA, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la proposta relativa all'impianto per lo stoccaggio ed il trattamento dei rifiuti non pericolosi.

Il progressivo incremento della domanda di stoccaggio provvisorio, trattamento e recupero dei rifiuti, con forte aumento di quest'ultimo periodo, quale attività fondamentale nella filiera della gestione dei rifiuti finalizzata alla riduzione dei quantitativi da conferire in discarica, rappresenta una motivazione che spinge l'azienda ad incrementare le dotazioni, il personale, la logistica e le attrezzature allo scopo di soddisfare le continue richieste di mercato.

Nell'ambito di tali attività di adeguamento, la ditta ha ritenuto necessario acquisire un'area libera adiacente al lotto attuale, dotata di capannone, allo scopo di svolgere la stessa attività ad oggi eseguita, in una superficie maggiore, in maniera da migliorare la logistica, la sicurezza ed i servizi di stoccaggio e trattamento, senza alcuna variazione dei quantitativi autorizzati.

La presente richiesta di modifica non sostanziale prevede, quindi, la richiesta di ampliamento delle superfici di deposito temporaneo e di messa in riserva, senza alcuna variazione dei quantitativi in stoccaggio e trattamento.

Il nuovo opificio (B) sarà sede di deposito e messa in riserva ed ospiterà tutti i codici CER autorizzati che, attualmente sono accolti nel capannone esistente (A), senza che ci sia una variazione di capacità totale di stoccaggio e trattamento, e senza alcuna modifica della capacità istantanea di stoccaggio.

Tale capannone è sito in Molfetta, in zona artigianale, Maglia F – Lotto 4.

L'opificio è di proprietà della ditta Sintesi S.r.l., che ha locato alla Glob Eco S.r.l. il capannone industriale oltre che gli impianti accessori (impianto acque meteoriche, antifurto, antincendio).

Il sito dispone delle seguenti concessioni:

- Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche (Determina n. 244 del 02/04/2012);
- Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio (Pratica VV.F. n. 27387).

#### **PARERE**

Con riferimento alla documentazione presentata, fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, così come sono fatti salvi i diritti di terzi, considerando che le modifiche richieste sono da considerarsi non sostanziali, si esprime PARERE FAVOREVOLE confermando le prescrizioni dell'autorizzazione D. D. n. 606 del 23/09/2011 e con la prescrizione di provvedere a richiedere una nuova autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche per il nuovo opificio (B) per gli adeguamenti al R.R. 26/2013.":

- con nota della Città Metropolitana di Bari PG. n.41452 del 05/05/2021, è stata convocata Conferenza di Servizi, fissando la prima riunione in data 27/05/2021 in modalità "asincrona";
- nel corso della riunione di Conferenza di Servizi del 27/05/2021, tenutasi in modalità asincrona, si prende atto che sono stati acquisiti i seguenti contributi: Parere favorevole, con prescrizioni espresso dal Comitato Tecnico Rifiuti nella seduta del 04/05/2021 nonché nota di ARPA Puglia prot. n.39218 del 27/05/2021, con la quale ritiene, conclusivamente, che la modifica proposta non sia assentibile. Pertanto, ai fini della decisione finale, si sospendono i lavori della riunione di Conferenza aggiornandoli alla data del 23 giugno 2021, invitando la Società a presentare la documentazione richiesta dall'ARPA Puglia ai fini del superamento dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
- con nota della Città Metropolitana di Bari PG. n. 50512 del 31/05/2021 è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 27/05/2021 e contestualmente è stata riconvocata riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 23/06/2021;
- con nota del 23/06/2021, acquisita al PG n. 66079 del 06/07/2021 la Società GLOB ECO s.r.l. ha chiesto un rinvio della riunione di Conferenza di Servizi;
- con nota della Città Metropolitana di Bari PG. n. 66171 del 06/07/2021 la Conferenza di Servizi convocata per il giorno 23/06/2021, è stata rinviata al 28/07/2021;
- con nota del 23/07/2021, acquisita al PG. n. 71984 del 27/07/2021 la Società GLOB ECO s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da ARPA Puglia;

- nel corso della riunione di Conferenza di Servizi del 28/07/2021, tenutasi in modalità asincrona, si prende atto che sono stati già acquisiti i seguenti contributi: parere espresso dal Parere Comitato Tecnico Rifiuti reso nella seduta del 04/05/2021 nonché nota di ARPA Puglia prot. n.39218 del 27/05/2021, con la quale ritiene, conclusivamente, che la modifica proposta non sia assentibile. Si acquisisce, inoltre, la nota di ARPA Puglia prot. n.53257 del 27/07/2021, con la quale chiede un differimento della conferenza al fine di poter valutare la documentazione pervenuta soltanto in data 27/07/2021. Pertanto, ai fini dell'adozione della decisione finale, si sospendono i lavori della riunione di Conferenza aggiornandoli alla data del 16 settembre 2021;
- con nota della Città Metropolitana di Bari PG. n. 72717 del 28/07/2021 è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 28/07/2021 e, contestualmente, è stata riconvocata riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 16/09/2021;
- nel corso della riunione di Conferenza di Servizi del 16/09/2021, tenutasi in modalità asincrona, si prende atto che sono stati già acquisiti, in merito alla procedura in oggetto specificata, i seguenti contributi: parere espresso dal Comitato Tecnico Rifiuti reso nella seduta del 04/05/2021, nota di ARPA Puglia prot. n.39218 del 27/05/2021, con la quale ritiene, conclusivamente, che la modifica proposta non sia assentibile, nota di ARPA Puglia prot. n.53257 del 27/07/2021, con la quale chiede un differimento della conferenza al fine di poter valutare la documentazione acquisita soltanto in data 27/07/2021. Si acquisiscono, inoltre, i seguenti contributi: la nota di ARPA Puglia prot. n.63101 del 16/09/2021, con la quale esprime parere favorevole, con la seguente prescrizione: “Alla messa in esercizio e in pieno regime dell’intero impianto in esame dovranno essere eseguite misure di impatto olfattometrico presso i ricettori sensibili individuati al contorno territoriale, in coerenza con quanto prescritto alla L.R. n.32/2018.”, nonché la nota della Società GLOB. ECO s.r.l. del 22/09/2021 con la quale ha trasmesso l’autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Commissione Locale del Comune di Molfetta n.1128 del 19/03/2021. Si rileva la necessità di coinvolgere nel procedimento in oggetto, così come evidenziato dall’ARPA Puglia, anche la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, alla quale la Società proponente ha già trasmesso la documentazione progettuale con nota datata 23/07/2021. Pertanto, ai fini dell'adozione della decisione finale, in attesa dell’espressione degli altri enti coinvolti nel procedimento, si sospendono i lavori della riunione di Conferenza aggiornandoli alla data del 21 Ottobre 2021;
- con nota della Città Metropolitana di Bari PG. n. 88233 del 30/09/2021 è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 16/09/2021 e, contestualmente, è stata riconvocata riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 21/10/2021;
- nel corso della riunione di Conferenza di Servizi del 21/10/2021, tenutasi in modalità asincrona, si prende atto che sono stati già acquisiti, in merito alla procedura in oggetto, i seguenti contributi:
  - parere favorevole con prescrizioni espresso dal Parere Comitato Tecnico Rifiuti nella seduta del 04/05/2021;
  - nota di ARPA Puglia prot. n.39218 del 27/05/2021, con la quale ritiene, conclusivamente, che la modifica proposta non sia assentibile;
  - nota di ARPA Puglia prot. n.53257 del 27/07/2021, con la quale chiede un differimento della conferenza al fine di poter valutare la documentazione acquisita soltanto in data 27/07/2021;
  - nota di ARPA Puglia prot. n.63101 del 16/09/2021, con la quale esprime parere favorevole, con la seguente prescrizione: “Alla messa in esercizio e in pieno regime dell’intero impianto in esame dovranno essere eseguite misure di impatto olfattometrico presso i ricettori sensibili individuati al contorno territoriale, in coerenza con quanto prescritto alla L.R. n.32/2018.”;
  - nota della Società GLOB. ECO s.r.l. del 22/09/2021 con la quale ha trasmesso l’autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Commissione Locale del Comune di Molfetta n.1128 del 19/03/2021.

Si acquisiscono i seguenti contributi:

- nota della Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche, prot. n. AOO\_075/PROT/12904 del 28/10/2021 con la quale esprime parere favorevole alle modifiche proposte, limitatamente agli aspetti di competenza, alle seguenti condizioni ambientali:



- Laddove non sia servito da SII, il sistema di gestione delle acque reflue di tipo domestico sia conforme al R.R. n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016;
- Sia verificato che anche il sistema di gestione delle acque meteoriche anche dell'area A dell'opificio, sia adeguato al Regolamento Regionale n. 26/2013 e ss. mm. ii.;
- L'approvvigionamento idrico per i processi produttivi utilizzi fonti sostenibili, evitando in ogni modo prelievi di acqua dal sottosuolo, in rispetto delle misure di tutela previste dal Piano di Tutela delle Acque in zone a vincolo d'uso di Contaminazione Salina;
- Siano previsti pozzetti di campionamento e verificato il rispetto della Tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del DLgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., sia per gli scarichi in trincea drenante che per gli scarichi in pozzi anidri;
- Nella gestione degli scarichi idrici si tenga altresì conto della vulnerabilità ai nitrati del territorio su cui insiste l'opificio, e dunque sia monitorata la concentrazione di nitrati negli scarichi, che deve essere inferiore ai 25 mg/l, scongiurando così ulteriori apporti da parte dell'attività in esercizio;
- Siano ottemperate, anche in fase di esercizio dell'attività, le prescrizioni del Capo II del R.R. n. 26/2013, ed in particolare quelle che riguardano le misure da adottare per la prevenzione dall'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio (art. 12);
- Nel caso negli scarichi siano presenti sostanze pericolose di cui alla Tabella 3/A e della Tabella 5 dell'allegato 5 alla Parte Terza del DLgs n. 152/2006, valgono le norme dell'art. 40 delle NTA dell'aggiornamento del PTA adottato con DGR n. 1333/2019 (art. 108 del TUA).

➤ Nota prot. n.31823 del 16/11/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con la quale ha rilasciato il seguente parere favorevole, con prescrizioni:

*"Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:*

- *considerata la sussistenza, nell'area di interesse, di perimetrazioni a bassa pericolosità idraulica - BP e media pericolosità idraulica - MP, siano previsti idonei sistemi di allertamento e/o opportuni provvedimenti di protezione civile utili a salvaguardare nel tempo l'incolumità delle persone e la durabilità delle opere;*
- *le attività si svolgano senza creare alcun pregiudizio alla tutela della qualità delle acque superficiali e sotterranee; in quest'ottica, si dovranno evitare la dispersione sul suolo ed in falda di potenziali inquinanti e prevedere specifiche attività di controllo e monitoraggio in coerenza con le disposizioni della vigente normativa statale e regionale in materia di riutilizzo delle acque reflue e disciplina delle acque meteoriche."*

Si prende atto dell'assenza della ASL BA SISP Area Nord, pur se regolarmente convocata, e, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, della legge 241/1990 e smi, si intende acquisito il parere di competenza in senso favorevole e si precisa che, così come si evince dagli atti, le risultanze della riunione precedente sono state notificate alla ASL BA SISP Area Nord. Pertanto, Sulla base di quanto sopra, la Conferenza si conclude in senso favorevole all'istanza in esame, alle condizioni contenute nei pareri acquisiti;

- con nota della Città Metropolitana di Bari PG. n. 102157 del 16/11/2021 è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 21/10/2021;

- con nota del 19/11/2021, acquisita al PG. n. 104203 del 23/11/2021 la Società GLOB ECO s.r.l. ha chiesto di estendere l'attività di recupero R12, già presente nell'autorizzazione posseduta, a tutti i CER autorizzati;

- con nota PG. n. 106221 del 30/11/2021 il servizio scrivente ha invitato la Società a far tenere il prospetto riepilogativo dei quantitativi dei rifiuti da trattare annualmente per le singole tipologie di rifiuti con indicazione dei quantitativi per singola attività di recupero/smaltimento, nonché la capacità massima di stoccaggio istantaneo, al fine di determinare l'importo della polizza fidejussoria da prestare;

- con nota del 23/12/2021, acquisita al PG n. 112923 del 24/12/2021, la Società GLOB ECO s.r.l. ha trasmesso la tabella definitiva relativa ai quantitativi dei rifiuti da trattare annualmente per le singole tipologie con indicazione dei quantitativi per singola attività di recupero/smaltimento;

Atteso, inoltre, che:

- il progetto in epigrafe, oggetto di valutazione della presente procedura, è assoggettato alle garanzie finanziarie ex art. 208 c. 11, lettera g);
- il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, con nota prot. n. 6117 del 23.07.2014 in atti al prot. n. 111631 del 28.07.2014 ha trasmesso la comunicazione del Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente prot. n. 19931 del 18.07.2014: "Disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti";
- nella citata disposizione ministeriale si riporta quanto di seguito testualmente trascritto:  
 "...La determinazione dell'ammontare delle garanzie spetta all'autorità competenze al rilascio dell'autorizzazione o all'iscrizione nel registro, sulla base di criteri individuati dallo Stato ai sensi dell'art. 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, fermo restando che, con riferimento alle discariche, la garanzia deve essere comunque conforme a quanto disposto dal citato art. 14 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

Con la sentenza n. 67 del 2 aprile 2014 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della Legge regionale della Puglia n. 39 del 2006, che demandava ad apposito regolamento la determinazione dei criteri inerenti il computo e il rilascio delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, autorizzati a livello regionale, ravvisando una violazione dell'articolo 117, comma 2, lettera s) della Costituzione.

Sino alla pubblicazione del decreto ministeriale, al fine di non determinare lacune dell'ordinamento giuridico, le singole amministrazioni titolari dei procedimenti di autorizzazione, caso per caso e nell'ambito dei singoli procedimenti, potranno determinare in via sussidiaria gli importi delle garanzie finanziarie da richiedere o mantenere, tenendo anche conto delle vigenti discipline regionali. Tali garanzie dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale di cui all'articolo 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.";

- il Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, con nota prot. n. 3147 del 1.08.2014 nel trasmettere la bozza di decreto interministeriale recante i criteri generali per la determinazione delle garanzie finanziarie a favore delle Regioni ha invitato le Amministrazioni precedenti a tenerne "in debito conto nello svolgimento delle proprie attività";
- le garanzie finanziarie determinate per le attività in questione sulla base di quanto previsto nella bozza di decreto ministeriale ammontano complessivamente a € 1.609.660,50, come di seguito specificato:

Garanzia per operazioni di recupero funzionalmente connesse tra loro D13 – D14 – D15- R3 – R4 - R12 – R13:

**GARANZIE - RIFIUTI NON PERICOLOSI**

R3/R4	68.000 t/a x € 11,5 =	€ 782.000,00
R12	30.000 t/a x € 11,5 =	€ 345.000,00
D14	1.000 t x € 13 = € 13.000 (garanz.minima)	€ 113.000,00
<b>TOTALE: A</b>		<b>€ 1.240.000,00</b>

**GARANZIE - RIFIUTI PERICOLOSI**

R12	9.333 t/a x € 18,5 =	€ 172.660,50
D13/D15	25 t x € 340 = € 8.500 (garanz.minima)	€ 30.000,00
D14	334 t/a x € 20 = € 6.680 (garanz.minima)	€ 167.000,00
<b>TOTALE: B</b>		<b>€ 369.660,50</b>
<b>TOTALE: A+B</b>		<b>€ 1.609.660,50</b>

Ritenuto, pertanto, di poter quantificare in via sussidiaria, in euro € 1.609.660,50 le garanzie finanziarie sulla base dei criteri definiti nel regolamento ministeriale innanzi richiamato, nonché alle prime indicazioni impartite dalla Regione Puglia, secondo le modalità riportate nell'allegato tecnico A e con espressa riserva di procedere all'eventuale rideterminazione dell'importo dovuto alla definitiva approvazione del decreto ministeriale;

Ritenuto infine, che, in analogia con le disposizioni dettate dall'art.6 del DM 26.05.2016 è consentita la prestazione di garanzie finanziarie di durata inferiore all'autorizzazione, purchè sia assicurato il

relativo rinnovo senza soluzione di continuità nell'espletazione dell'obbligo di garanzia; codesta ditta potrà prestare le garanzie frazionandole per periodi temporali minori, provvedendo per tempo, a prolungare la validità, in modo da garantire che l'impianto abbia sempre almeno 24 ulteriori mesi di copertura oltre il periodo frazionato, quest'ultimo dovrà essere della durata di almeno cinque anni.

Visto il parere espresso dalla Commissione Paesaggio del Comune di Molfetta, con nota n.36806 del 28/05/2021, favorevole con le prescrizioni di cui al parere espresso dalla Soprintendenza Archeologica, belle arti, e paesaggio per la città metropolitana di Bari qui di seguito riportate:

✓ "...Coerentemente a quanto imposto all'art.46, comma 2, lettere a1) ed a7) delle NTA del PPTR, la prevista realizzazione della vasca interrata per l'accumulo ed il trattamento delle acque di prima pioggia potrà avvenire solo se la stessa venga opportunamente delocalizzata rispetto alla posizione indicata nelle tavole di progetto, al fine di ubicare il suddetto impianto in area del tutto esterna rispetto alla perimetrazione del vincolo di cui alla lettera c), comma 1, art. 142 del D.Lgs. 42/04;

✓ Facendo sempre riferimento alla prevista realizzazione della vasca interrata per l'accumulo ed il trattamento delle acque di prima pioggia, coerentemente a quanto disposto alla lettera b1), comma 3, dell'art. 83 delle NTA del PPTR, la sopracitata realizzazione del previsto sistema di raccolta delle acque piovane dovrà essere eseguita in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterando la struttura edilizia originaria, senza comportare eccessivi scavi e sbancamenti, e non incidendo in modo significativo nella lettura dei valori paesaggistici....";

**Ritenuto**, alla luce della documentazione acquisita durante l'iter istruttorio, che non vi sono motivi ostativi all'accoglimento delle richieste avanzate dalla società istante relativamente al rinnovo nonché all'ampliamento dell'impianto nelle particelle attigue identificate in catasto su area in agro di Molfetta, alla via degli Scalpellini n. 13 – zona artigianale del Comune di Molfetta, Maglia F – lotto 4, f.g15 p.la 705;

**Rilevato** che il Dott. Armando Diamanti attesta che l'istruttoria espletata è conforme alle disposizioni normative e regolamentari regionali e nazionali vigenti in materia;

**Attestato** che il Dirigente pro tempore e il Dott. Armando Diamanti, nella qualità di responsabile del procedimento, sottoscrittori del presente atto, non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis ex L. 241/90 e dagli art. 6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000 n. 445;

**Visto** il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**Vista** la L.R. n. 17/2007 e sm.i.;

**Vista** la L.R. n. 11/2001 e s.m.i.;

**Vista** la L.n. 241/1990 e s.m.i.;

**Visto** lo Statuto della Città metropolitana di Bari ed in particolare l'art. 38;

**Visto** l'art.107 del D.Lgs. n. 267/2000;

#### **DETERMINA**

per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui sono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti, conformemente ai pareri resi dagli Enti nel corso della Conferenza di Servizi e dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti ex art. 5, c. 9 L.R. 30/86:

- 1) di autorizzare la modifica non sostanziale, richiesta dalla Società GLOB. ECO s.r.l. ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006, concernente l'ampliamento delle superfici da utilizzare per il deposito temporaneo e per la messa in riserva, senza alcuna variazione dei quantitativi in stoccaggio e trattamento, su area catastalmente individuata al f.g. 15 p.la 705 in agro di Molfetta, alla via degli Scalpellini n. 13 – zona artigianale del Comune di Molfetta, Maglia F – lotto 4;
- 2) di rinnovare, ai sensi del comma 12 dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, l'autorizzazione rilasciata in favore della Società GLOB ECO s.r.l., la cui sede operativa è sita nel Comune di Molfetta in zona artigianale alla via degli Scalpellini n. 13 Maglia F – lotto 5, per lo stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva), raggruppamento e ricondizionamento preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante operazioni di smaltimento (D15, D13, D14) e operazioni di recupero (R13, R12, R3, R4), per una quantità massima pari a 220.000 tonn./annue ed una capacità

di massima di stoccaggio pari a 1.180 tonn. così come ripartita e per le tipologie di rifiuti indicate nella tabella allegata e secondo il lay-out aziendale riportato nella planimetria allegata con le varie destinazioni d'uso:

- > 200.000 tonn./annue di rifiuti speciali non pericolosi a fronte di una capacità di stoccaggio pari a 1.000 tonn.
- > 20.000 tonn./annue di rifiuti speciali pericolosi a fronte di una capacità di stoccaggio pari a 180 tonn.;

3) la Società GLOB ECO s.r.l., durante l'esercizio dell'attività autorizzata, è tenuta all'osservanza dei seguenti obblighi:

- a) rispettare le norme generali di sicurezza;
- b) provvedere alla messa in riserva (R13) dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate ai punti da R1 a R12 dell'All. "C" al D.Lgs. n. 152/2006;
- c) rispettare, in materia di imballaggi di cui al codice 150000, il titolo II della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;
- d) escludere, con riferimento al codice 200000, i rifiuti solidi urbani ed assimilabili da commercio, industria ed istituzioni inclusi i rifiuti della raccolta differenziata, se ed in quanto rientranti nella esclusiva competenza obbligatoria dei Comuni;
- e) indicare negli spazi destinati, la tipologia dei rifiuti stoccati;
- f) esporre i cartelli con le norme di primo soccorso;
- g) limitare a mesi dodici la durata massima dello stoccaggio, con effetto dalla data di assunzione in carico dei rifiuti;
- h) comunicare alla Città Metropolitana di Bari gli impianti di recupero finale dei rifiuti stoccati;
- i) osservare ogni altra norma, con particolare riferimento a quelle in materia di igiene, ambiente e territorio;
- j) osservare tutte le disposizioni di cui all'art. n. 178, comma 2, nonché degli artt. n. 187, n. 188, n. 189 e n. 190 del D.Lgs. n. 152/2006;
- k) effettuare le comunicazioni ai sensi della legge 25/1/94, n. 70;
- l) qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore deve comunicarlo alla Città Metropolitana di Bari entro e non oltre 24 ore, trasmettendo fotocopia dei formulari di identificazione;
- m) effettuare periodici interventi di disinfestazione dell'intero stabilimento, con frequenza almeno settimanale nel periodo estivo;
- n) non effettuare alcuna operazione che possa configurarsi come "eliminazione mediante incenerimento, trattamento chimico o stoccaggio a terra" dei rifiuti speciali pericolosi previste dall'art. 178, del D.Lgs. n. 152/2006;
- o) osservare le disposizioni previste dalla parte III del testo unico ambientale n.152/06 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- p) garantire, in ogni caso, la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 178, del D.Lgs. n. 152/2006;
- q) adempiere agli obblighi tutti di cui al presente provvedimento autorizzatorio, pena la comminatoria delle sanzioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 30/1986 ed all'art. 256, del D.Lgs. n. 152/2006;
- r) adempiere agli obblighi e prescrizioni contenuti nei pareri espressi dai seguenti Enti in premessa riportati: Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche, con nota prot. n. AOO\_075/PROT/12904 del 28/10/2021, Commissione Paesaggio del Comune di Molfetta, con nota n.36806 del 28/05/2021, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n.31823 del 16/11/2021 e ARPA Puglia con nota prot. n.63101 del 16/09/2021;
- s) effettuare la sorveglianza radiometrica anche sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) in ingresso;

4) di obbligare, la Società GLOB ECO s.r.l. a trasmettere entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento, pena la sospensione dell'attività, garanzie finanziarie prestate per l'importo di € 1.609.660,50 il cui beneficiario deve essere la Città Metropolitana di Bari;

5) di fare salve autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione del Comune o di altri Enti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche nonché impregiudicati diritti di terzi;

6) di stabilire che la presente autorizzazione è revocabile, in qualsiasi momento, qualora non siano

- rispettati gli obblighi di cui ai precedenti punti e comunque per motivi igienici, sanitari e ambientali;
- 7) la gestione dell'impianto, con particolare riferimento allo stoccaggio, deve essere condotta in conformità, per la parte relativa ed applicabile al caso di specie, alle prescrizioni contenute nella Circolare Ministeriale n. 1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
  - 8) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti del comma 12, art. 208, del D.Lgs. n. 152/2006, l'autorizzazione rilasciata con il presente atto, rinnovabile ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 152/2006, resta valida per la durata di anni dieci, a decorrere dalla data di adozione del presente atto;
  - 9) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
  - 10) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente;
  - 11) di notificare il presente provvedimento alla Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica e Sezione Risorse Idriche, all'Arpa Puglia D.A.P. di Bari, al Comune di Molfetta, al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. BA SISP Nord, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al Sindaco della Città Metropolitana di Bari, al Servizio Polizia Metropolitana nonché al soggetto proponente;
  - 12) di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR n. 1199 del 24.11.1971.

Bari, 04-01-2022

IL DIRIGENTE  
ING. MAURIZIO MONTALTO

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.*

CITTA' METROPOLITANA DI BARI  
Protocollo Partenza N. 1240/2022 del 10-01-2022  
Doc. Principale - Copia Documento

ELENCO CER ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DI RINNOVO E AMPLIAMENTO 2022

C.E.R.	DESCRIZIONE	STATO FISICO (S = solido, L = liquido, FP = fangoso palabile, FM = fangoso pompabile)	QUANTITA' [tonnellate/anno]	ATTIVITA' DI RECUPERO				ATTIVITA' DI SMALTIMENTO		
				R3	R4	R12	R13	D13	D14	D15
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	S	5 000	X		X	X	X	X	X
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	S/FP	5 000			X	X			
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	S/FP	5 000			X	X			
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	S/FP	5 000			X	X			
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	S/FP	5 000			X	X			
030101	scarti di corteccia e sughero	S/FP	5 000			X	X			
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci...	S/FP	5 000			X	X			
070213	rifiuti plastici	S	5 000	X		X	X	X	X	X
070299	rifiuti non specificati altrimenti	S	135 000	X		X	X	X	X	X
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	L/FP/FM	5 000			X		X	X	X
090318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	S	5 000	X		X	X	X	X	X
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	S	5 000	X		X	X	X	X	X
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	S	5 000	X		X	X	X	X	X
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	S	5 000			X	X	X	X	X
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	S	5 000			X	X	X	X	X
100302	frammenti di anodi	S/P	5 000			X	X	X	X	X
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	S/SP	5 000			X	X	X	X	X
100602	impurita' e schiumature della produzione primaria e secondaria	S	5 000			X	X	X	X	X
100701	scorie della produzione primaria e secondaria	S/SP	5 000			X	X	X	X	X
100702	impurita' e schiumature della produzione primaria e secondaria	S	5 000			X	X	X	X	X
100906	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 0...	S	5 000			X	X	X	X	X
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	S	5 000			X	X	X	X	X
100914	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	S/SP	5 000			X	X	X	X	X
100916	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09...	S/SP	5 000			X	X	X	X	X
110501	zinco solido	S	5 000		X	X	X			

120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	S/SP	150 000		X	X	X			
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	SP	100 000		X	X	X			
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	S/SP	15 000		X	X	X			
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	SP	5 000		X	X	X			
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	S/SP	5 000	X	X	X	X			
120113	rifiuti di saldatura	S/SP	5 000		X	X		X	X	X
120116	* materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	S/SP	5 000			X	X	X	X	X
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	S/SP	10 000			X	X	X	X	X
120120	* corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolos...	S	5 000			X	X	X	X	X
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla...	S	5 000			X	X	X	X	X
130204	* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	L	5 000			X	X	X	X	X
130205	* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	L	5 000			X	X	X	X	X
130206	* scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	L	5 000			X	X	X	X	X
130207	* olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	L	5 000			X	X	X	X	X
130208	* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	L	5 000			X	X	X	X	X
130802	* altre emulsioni	L	5 000			X	X	X	X	X
140602	* altri solventi e miscele di solventi, alogenati	L	5 000			X	X	X	X	X
140603	* altri solventi e miscele di solventi	L	5 000			X	X	X	X	X
150101	imballaggi in carta e cartone	S	100 000			X	X	X	X	X
150102	imballaggi in plastica	S	80 000	X		X	X	X	X	X
150103	imballaggi in legno	S	100 000	X		X	X	X	X	X
150104	imballaggi metallici	S	5 000			X	X	X	X	X
150105	imballaggi in materiali compositi	S	5 000	X		X	X	X	X	X
150106	imballaggi in materiali misti	S	150 000	X		X	X	X	X	X
150107	imballaggi in vetro	S	5 000			X	X	X	X	X
150109	imballaggi in materia tessile	S	5 000			X	X	X	X	X
150110	* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostan...	S	5 000			X	X	X	X	X
150202	* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrime...	S	5 000			X	X	X	X	X
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quell...	S	5 000			X		X	X	X
160107	* filtri dell'olio	S	5 000			X	X	X	X	X



160108	*	componenti contenenti mercurio	S	5 000			X	X	X	X	X
160109	*	componenti contenenti pcb	S	5 000			X	X	X	X	X
160112		pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	S	5 000			X	X	X	X	X
160113	*	liquidi per freni	L	5 000			X	X	X	X	X
160114	*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	L	5 000			X		X	X	X
160115		liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	L	5 000			X		X	X	X
160116		serbatoi per gas liquido	S	5 000			X	X			
160117		metalli ferrosi	S	5 000			X	X	X	X	X
160118		metalli non ferrosi	S	5 000			X	X	X	X	X
160119		plastica	S	5 000	X		X	X	X	X	X
160120		vetro	S	5 000			X	X	X	X	X
160122		componenti non specificati altrimenti	S	5 000			X	X	X	X	X
160209	*	trasformatori e condensatori contenenti pcb	S	5 000			X	X	X	X	X
160210	*	apparecchiature fuori uso contenenti pcb o da essi contaminate, diverse da quelle...	S	5 000			X	X	X	X	X
160211	*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, hcfc, hfc	S	5 000			X	X	X	X	X
160213	*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di...	S	15 000			X	X	X	X	X
160214		apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02...	S	195 000	X	X	X	X	X	X	X
160215	*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	S	10 000			X	X	X	X	X
160216		componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla vo...	S	10 000	X	X	X	X	X	X	X
160601	*	batterie al piombo	S	5 000			X	X			
160602	*	batterie al nichel-cadmio	S	5 000			X	X			
160603	*	batterie contenenti mercurio	S	5 000			X	X			
160604		batterie alcaline (tranne 16 06 03)	S	5 000			X	X	X	X	X
160605		altre batterie ed accumulatori	S	5 000	X		X	X	X	X	X
160801		catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o...	S	5 000			X	X			
160803		catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di...	S	5 000			X	X			
160804		catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	S	5 000			X	X			
170201		legno	S/SP	5 000			X	X	X	X	X
170202		vetro	S/SP	5 000			X	X	X	X	X

CITTA' METROPOLITANA DI BARI  
 Protocollo Partenza N. 1240/2022 del 10-01-2022  
 Doc. Principali Copia Documento

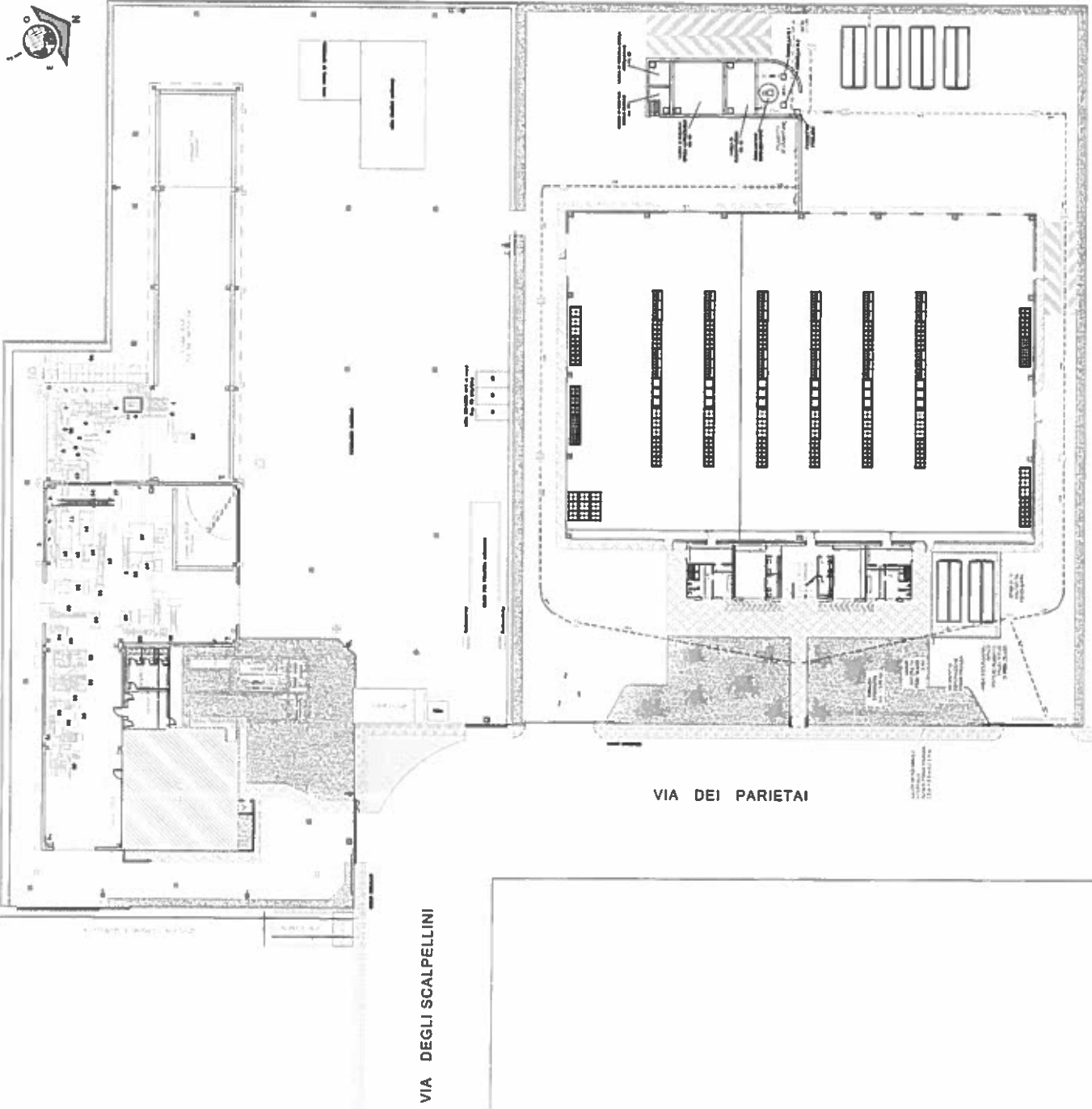
170203	plastica	S/SP	115 000	X		X	X	X	X	X	X
170401	rame, bronzo, ottone	S/SP	50 000		X	X	X				
170402	alluminio	S/SP	15 000		X	X	X				
170403	piombo	S/SP	5 000		X	X	X				
170404	zinco	S/SP	5 000		X	X	X				
170405	ferro e acciaio	S/SP	190 000		X	X	X				
170406	stagno	S/SP	5 000		X	X	X				
170407	metalli misti	S/SP	40 000		X	X	X				
170410	* cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	S	5 000			X	X				
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	S	10 000			X	X				
180101	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	S	5 000			X	X	X	X	X	
180201	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	S	5 000			X	X	X	X	X	
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	S/SP	5 000		X	X	X				
191001	rifiuti di ferro e acciaio	S/SP	5 000		X	X	X				
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	S/SP	5 000		X	X	X				
191201	carta e cartone	S	10 000	X		X	X				
191202	metalli ferrosi	S/SP	85 000		X	X	X				
191203	metalli non ferrosi	S/SP	175 000		X	X	X				
191204	plastica e gomma	S/SP	190 000	X		X	X				
191205	vetro	S/SP	5 000			X	X				
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	S/SP	5 000			X	X				
191208	prodotti tessili	S	5 000			X	X				
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei r...	S/SP	15 000			X	X	X	X	X	
200101	carta e cartone	S	5 000	X		X	X				
200102	vetro	S/SP	5 000			X	X				
200110	abbigliamento	S	5 000			X	X	X	X	X	
200111	prodotti tessili	S	5 000			X	X	X	X	X	
200121	* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	S	5 000			X	X				
200123	* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	S	5 000			X	X	X	X	X	
200125	oli e grassi commestibili	S/L/FP/FM	5 000			X	X	X	X	X	

200126	*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	S/L/FP/FM	5 000			X	X	X	X	X
200133	*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonche' b...	S	5 000			X	X			
200134		batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	S	5 000	X		X	X	X	X	X
200135	*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui al...	S	5 000			X	X	X	X	X
200136		apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui al...	S	10 000	X	X	X	X			
200137	*	legno, contenente sostanze pericolose	S	5 000			X	X	X	X	X
200138		legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	S	5 000	X		X	X	X	X	X
200139		plastica	S	5 000	X		X	X	X	X	X
200140		metallo	S	15 000		X	X	X			
200301		rifiuti urbani non differenziati	S/L/FP	100 000			X	X	X	X	X
200307		rifiuti ingombranti	S	35 000			X	X			

<b>TOT.</b>	<b>2 610 000</b>
-------------	------------------

CITTA' METROPOLITANA DI BARI  
 Protocollo Partenza N. 1240/2022 del 10-01-2022  
 Doc. Principale - Copia Documento

CITTA' METROPOLITANA DI BARI  
Protocollo Partenza N. 1240/2022 del 10-01-2022  
Doc. Principale - Copia Documento



**LEGENDA CANTIERE 2**

- muretto per nuovo impianto sfiato scorie
- Spostamento di manufatti in cemento
- Spostamento di manufatti in acciaio
- Spostamento di manufatti in ferro
- Spostamento di manufatti in legno
- Spostamento di manufatti in mattoni
- Spostamento di manufatti in laterizi
- Spostamento di manufatti in cotto
- Spostamento di manufatti in pietra
- Spostamento di manufatti in travertino
- Spostamento di manufatti in marmo
- Spostamento di manufatti in ceramica
- Spostamento di manufatti in metallo
- Spostamento di manufatti in vetro
- Spostamento di manufatti in plastica
- Spostamento di manufatti in cartongesso
- Spostamento di manufatti in stucco
- Spostamento di manufatti in intonaco
- Spostamento di manufatti in gesso
- Spostamento di manufatti in sabbia
- Spostamento di manufatti in ghisa
- Spostamento di manufatti in rame
- Spostamento di manufatti in zinco
- Spostamento di manufatti in alluminio
- Spostamento di manufatti in titanio
- Spostamento di manufatti in nichel
- Spostamento di manufatti in cobalto
- Spostamento di manufatti in manganese
- Spostamento di manufatti in sodio
- Spostamento di manufatti in potassio
- Spostamento di manufatti in calcio
- Spostamento di manufatti in magnesio
- Spostamento di manufatti in silicio
- Spostamento di manufatti in fosforo
- Spostamento di manufatti in zolfo
- Spostamento di manufatti in boro
- Spostamento di manufatti in fluoro
- Spostamento di manufatti in cloro
- Spostamento di manufatti in bromo
- Spostamento di manufatti in iodio
- Spostamento di manufatti in selenio
- Spostamento di manufatti in tellurio
- Spostamento di manufatti in stagno
- Spostamento di manufatti in piombo
- Spostamento di manufatti in bismuto
- Spostamento di manufatti in antimonio
- Spostamento di manufatti in arsenico
- Spostamento di manufatti in mercurio
- Spostamento di manufatti in cadmio
- Spostamento di manufatti in nichel
- Spostamento di manufatti in cobalto
- Spostamento di manufatti in manganese
- Spostamento di manufatti in sodio
- Spostamento di manufatti in potassio
- Spostamento di manufatti in calcio
- Spostamento di manufatti in magnesio
- Spostamento di manufatti in silicio
- Spostamento di manufatti in fosforo
- Spostamento di manufatti in zolfo
- Spostamento di manufatti in boro
- Spostamento di manufatti in fluoro
- Spostamento di manufatti in cloro
- Spostamento di manufatti in bromo
- Spostamento di manufatti in iodio
- Spostamento di manufatti in selenio
- Spostamento di manufatti in tellurio
- Spostamento di manufatti in stagno
- Spostamento di manufatti in piombo
- Spostamento di manufatti in bismuto
- Spostamento di manufatti in antimonio
- Spostamento di manufatti in arsenico
- Spostamento di manufatti in mercurio
- Spostamento di manufatti in cadmio

**MODULI IMPIANTO CANTIERE 2**

DESCRIZIONE	PERIODO	VALORE
CANTIERE	180 mq	1.800.000
TRATTAMENTO	300 mq	3.000.000
STRUTTURE	200 mq	2.000.000
STRUTTURE	100 mq	1.000.000
STRUTTURE	50 mq	500.000
STRUTTURE	20 mq	200.000
STRUTTURE	10 mq	100.000
STRUTTURE	5 mq	50.000
STRUTTURE	2 mq	20.000
STRUTTURE	1 mq	10.000
STRUTTURE	0,5 mq	5.000
STRUTTURE	0,2 mq	2.000
STRUTTURE	0,1 mq	1.000
STRUTTURE	0,05 mq	500
STRUTTURE	0,02 mq	200
STRUTTURE	0,01 mq	100
STRUTTURE	0,005 mq	50
STRUTTURE	0,002 mq	20
STRUTTURE	0,001 mq	10
STRUTTURE	0,0005 mq	5
STRUTTURE	0,0002 mq	2
STRUTTURE	0,0001 mq	1
STRUTTURE	0,00005 mq	0,5
STRUTTURE	0,00002 mq	0,2
STRUTTURE	0,00001 mq	0,1
STRUTTURE	0,000005 mq	0,05
STRUTTURE	0,000002 mq	0,02
STRUTTURE	0,000001 mq	0,01
STRUTTURE	0,0000005 mq	0,005
STRUTTURE	0,0000002 mq	0,002
STRUTTURE	0,0000001 mq	0,001
STRUTTURE	0,00000005 mq	0,0005
STRUTTURE	0,00000002 mq	0,0002
STRUTTURE	0,00000001 mq	0,0001
STRUTTURE	0,000000005 mq	0,00005
STRUTTURE	0,000000002 mq	0,00002
STRUTTURE	0,000000001 mq	0,00001
STRUTTURE	0,0000000005 mq	0,000005
STRUTTURE	0,0000000002 mq	0,000002
STRUTTURE	0,0000000001 mq	0,000001

**INSTRUMENTAZIONE CANTIERE 2**

DESCRIZIONE	PERIODO	VALORE
SELEZIONE OTTICO	180 mq	1.800.000
STAZIONE 200 ZAG	300 mq	3.000.000
VERBAVALDO	200 mq	2.000.000
STRUTTURE	100 mq	1.000.000
STRUTTURE	50 mq	500.000
STRUTTURE	20 mq	200.000
STRUTTURE	10 mq	100.000
STRUTTURE	5 mq	50.000
STRUTTURE	2 mq	20.000
STRUTTURE	1 mq	10.000
STRUTTURE	0,5 mq	5.000
STRUTTURE	0,2 mq	2.000
STRUTTURE	0,1 mq	1.000
STRUTTURE	0,05 mq	500
STRUTTURE	0,02 mq	200
STRUTTURE	0,01 mq	100
STRUTTURE	0,005 mq	50
STRUTTURE	0,002 mq	20
STRUTTURE	0,001 mq	10
STRUTTURE	0,0005 mq	5
STRUTTURE	0,0002 mq	2
STRUTTURE	0,0001 mq	1
STRUTTURE	0,00005 mq	0,5
STRUTTURE	0,00002 mq	0,2
STRUTTURE	0,00001 mq	0,1
STRUTTURE	0,000005 mq	0,05
STRUTTURE	0,000002 mq	0,02
STRUTTURE	0,000001 mq	0,01
STRUTTURE	0,0000005 mq	0,005
STRUTTURE	0,0000002 mq	0,002
STRUTTURE	0,0000001 mq	0,001
STRUTTURE	0,00000005 mq	0,0005
STRUTTURE	0,00000002 mq	0,0002
STRUTTURE	0,00000001 mq	0,0001
STRUTTURE	0,000000005 mq	0,00005
STRUTTURE	0,000000002 mq	0,00002
STRUTTURE	0,000000001 mq	0,00001
STRUTTURE	0,0000000005 mq	0,000005
STRUTTURE	0,0000000002 mq	0,000002
STRUTTURE	0,0000000001 mq	0,000001

**REGIONE PUGLIA  
 CITTÀ METROPOLITANA DI BARI  
 COMUNE DI BIELLA**

**MODIFICA NON SOSTANZIALE  
 DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA  
 ( art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.l.)**

**IMPIANTO PER LO SBICCAGGIO, RACCOLTAMENTO  
 E RICOZZIONAMENTO PRELIMINARE DI INFIATTI INFIATTOLISI  
 E NON PERICOLOSI**

**PIANIFICAZIONE IMPIANTO TRATTAMENTO  
 ACQUE METEORICHE**

64811

SCALA 1:500

COMPTON

GEORGES

TECH

PROGETTO DA

REDAZIONE

DESCRIZIONE	VALORE
1. LAVORI DI PROGETTO	4.500.000
2. LAVORI DI COSTRUZIONE	20.000.000
3. LAVORI DI MANTENIMENTO	1.000.000
4. LAVORI DI DEMOLIZIONE	500.000
5. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
6. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
7. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
8. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
9. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
10. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
11. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
12. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
13. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
14. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
15. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
16. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
17. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
18. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
19. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
20. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
21. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
22. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
23. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
24. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
25. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
26. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
27. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
28. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
29. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
30. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
31. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
32. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
33. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
34. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
35. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
36. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
37. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
38. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
39. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
40. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
41. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
42. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
43. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
44. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
45. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
46. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
47. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
48. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
49. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
50. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
51. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
52. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
53. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
54. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
55. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
56. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
57. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
58. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
59. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
60. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
61. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
62. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
63. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
64. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
65. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
66. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
67. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
68. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
69. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
70. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
71. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
72. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
73. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
74. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
75. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
76. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
77. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
78. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
79. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
80. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
81. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
82. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
83. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
84. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
85. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
86. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
87. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
88. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
89. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
90. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
91. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
92. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
93. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
94. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
95. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
96. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000
97. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	2.000.000
98. LAVORI DI RINNOVO	1.500.000
99. LAVORI DI MANUTENIMENTO	1.000.000
100. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	1.000.000

CITTA' METROPOLITANA DI BARI  
Protocollo Partenza N. 1240/2022 del 10-01-2022  
Doc. Principale - Copia Documento



## CITTÀ METROPOLITANA DI BARI ALLEGATO

### Garanzie finanziarie

1. La garanzia finanziaria deve consentire la copertura dei costi di gestione dell'impianto eventualmente conseguenti al mancato rispetto delle prescrizioni e delle condizioni derivanti da atti, commissivi o omissivi, dolosi o colposi, posti in essere dal titolare dell'impianto stesso. In tali casi, la garanzia deve comunque consentire - fino alla concorrenza dell'ammontare della cauzione rivalutata annualmente come al successivamente punto 2 -, almeno la copertura di:

- a) spese necessarie, inerenti o comunque connesse alle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti, incluso il trasporto;
- b) costi per la bonifica, il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente;
- c) risarcimento di eventuali ulteriori danni all'ambiente.

2. L'ammontare delle garanzie finanziarie rilasciate è soggetto a rivalutazione monetaria automatica annuale sulla base degli indici ISTAT di adeguamento del costo della vita.

3. Le garanzie finanziarie sono prestate secondo le modalità di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348;

### 4. Termini e durata delle garanzie

4.1 La garanzia finanziaria per la gestione di impianti diversi dalle discariche, autorizzati ai sensi del Capo IV, del Titolo I, della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è prestata al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, salve diverse indicazioni e prescrizioni.

4.2 La garanzia finanziaria è prestata per una durata pari a quella dell'autorizzazione dell'impianto maggiorata di due anni.

4.3 L'autorità competente, sulla base di specifico provvedimento conseguente a gravi motivi o al rischio di danno all'ambiente, può trattenere la garanzia o parte di essa per una durata superiore a quella individuata ai sensi del precedente punto.

### 5. Pagamento del risarcimento

La garanzia dovrà espressamente prevedere che:

- il pagamento, nei limiti dell'importo garantito, dovrà essere eseguito dalla società/banca-agenzia di credito, entro 30 giorni dalla notifica del soggetto beneficiario, che dispone, motivandola, l'escussione della garanzia e la misura della stessa;

- ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, la società/banca-agenzia di credito non godrà del beneficio della preventiva escussione del contraente;
- la rinuncia da parte della società/banca-agenzia di credito ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;
- il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento stesso;
- restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate risultassero totalmente o parzialmente non dovute.

## **6. Svincolo estensioni ed escussione**

6.1 Anche prima del decorso dei termini di durata della garanzia, in caso di cessazione dell'attività, l'autorità competente, su richiesta del gestore e previa verifica del rispetto delle prescrizioni e condizioni di legge, dispone lo svincolo della garanzia finanziaria prestata.

6.2 In caso di variazioni della titolarità della gestione dell'impianto da cui derivi la volturazione dell'attività autorizzata o comunicata, l'autorità competente, nelle forme e nei modi di cui al precedente punto 6.1 e su richiesta del precedente gestore, dispone lo svincolo delle garanzie dal medesimo prestate, subordinatamente alla prestazione delle garanzie da parte del nuovo gestore.

6.3 L'autorità competente procede all'escussione della garanzia prestata in caso di accertata violazione di previsioni normative o di prescrizioni contenute nell'autorizzazione.